

Unione Valnure promossa dalla Regione ora nuovi servizi

Rolleri: «Ma è importante consolidare ciò che abbiamo fatto finora»

● L'Unione Valnure Valchero è tra le sei Unioni che la Regione definisce "mature", quelle caratterizzate da stabilità ed efficacia di funzionamento e in cui sono state conferite almeno 9 funzioni. Per questo sarà riconosciuta una premialità anche per il grado di "virtuosità". L'Unione Valnure Valchero, che comprende i Comuni di Podenzano, San Giorgio, Vigolzone, Carpaneto e Gropparello, gestisce le funzioni di polizia municipale, protezione civile, edilizia residenziale pubblica, personale, promozione turistica, catasto, tributi, Suap, sistemi informatici, finanziario, organo di revisione, servizi sociali.

Il consiglio dell'Unione che si è tenuto a Podenzano, in cui è stato approvato il bilancio di previsione e il documento unico di programmazione per il prossimo triennio, è stato espresso l'impegno di migliorare le proprie strutture. L'argomento è emerso da una considerazione del consigliere carpanetese Alessandro Tondelli all'analisi del Dup ("in cui avrei voluto vedere qualcosa in più"). «La nostra Unione è tra le sei mature in regione, ma non si prevede alcun nuovo conferimento - ha detto -. Un servizio che portato in Unione potrebbe avere vantaggi a livello di economie di scala è quello scolastico». «Sentiamo forte la necessità di andare a consolidare i servizi esistenti - ha risposto il presidente, Francesco Rolleri -; ci vogliamo concentrare sui miglioramenti, dal punto di vista organizzativo, delle funzioni che abbiamo già messo in Unione. Siamo orgogliosi di essere tra le prime sei Unioni più importanti dell'Emilia Romagna e riguardo alla gestione comporta la necessità di consolidare ciò che abbiamo fatto finora». Sul Dup e sul bilancio astensione di Tondelli e voto contrario di Luigi Rivi di Vigolzone che ritiene "sprecati" i soldi che le amministrazioni hanno messo a disposizione co-finanziando il progetto delle ciclovie. «Avrei preferito - ha affermato Rivi - fossero stati investiti sulla viabilità ordinaria». Una "scelta politica", ha replicato Rolleri. **_NP**

